



**PALAZZO CALEPINI**

TRENTO



**FONDAZIONE  
CARITRO**  
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

**25°**

25 ANNI CON  
IL TERRITORIO



Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto  
Trento, via Calepina 1 | Rovereto, piazza Rosmini 5  
T 0461 232050 | [info@fondazionecaritro.it](mailto:info@fondazionecaritro.it)  
[www.fondazionecaritro.it](http://www.fondazionecaritro.it)



## PALAZZO CALEPINI

Sede di Trento  
Fondazione Caritro

La costruzione di Palazzo Calepini, attuale sede della Fondazione, risale agli ultimi decenni del '500 per opera di una nobile famiglia originaria delle valli Giudicarie: i **Calepini**.

Questa famiglia si estinse alla fine del '500 e le loro proprietà passarono ai **Roccabruna** ed ai **Baroni Vela Colonna**. Si deve ad essa la costruzione del palazzo nelle linee architettoniche attuali. In quel tempo via Calepina costituiva il quartiere aristocratico, dove sorgevano i palazzi Lodron, Melchiori (ora Bertolini), Taxis (al posto dell'attuale Banca d'Italia), Roccabruna (poi Sardagna) e infine il Palladiano Palazzo a Prato, distrutto da un furioso incendio nel 1846, sulla cui area fu poi costruito il Palazzo delle Poste. Nel 1680 il Palazzo passa agli **Alberti d'Enno**, famiglia della Valle di Non. Nel 1810 il Palazzo venne acquistato dai **Baroni Salvotti** di Mori, che però non lo occuparono subito.

Tre anni dopo, caduto il regno Italoico e rioccupata la città dalle truppe asburgiche, vi prese stanza il **Commissario Imperiale di Vienna** e nel palazzo si svolsero le trattative di resa con le truppe italiane.

Dal 1823 al 1844, il Palazzo fu la sede dei Principi Vescovi di Trento e qui per molti anni nelle sale del Palazzo il **Vescovo Giovanni Nepomuceno de Tschiderer**, distribuiva quotidianamente i suoi aiuti a tutti i poveri della città.

Nella seconda metà dell'Ottocento il Palazzo fu abitato dai proprietari Baroni Salvotti, nel 1898 questi lo vendettero ad una Banca cittadina dalla quale nel 1925 fu acquistato dall'**Istituto del Credito Fondiario**.

Nel 1999 l'edificio è stato acquistato dalla **Fondazione e adibito a sede istituzionale**.





Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto  
Trento, via Calepina 1 | Rovereto, piazza Rosmini 5  
T 0461 232050 | [info@fondazionecaritro.it](mailto:info@fondazionecaritro.it)  
[www.fondazionecaritro.it](http://www.fondazionecaritro.it)



**PALAZZO DEL BENE**

ROVERETO



## PALAZZO DEL BENE

Sede di Rovereto  
Fondazione Caritro

Il palazzo, in puro **stile rinascimentale**, merita particolare attenzione per le magnifiche decorazioni. L'attuale carattere architettonico è opera dell'**architetto Augusto Sezanne** che, scoperti gli antichi affreschi, i pregevoli soffitti, gli snelli colonnati, portò a termine l'opera nel 1906. L'originale blocco settecentesco fu trasformato in un palazzetto in stile rinascimentale di tipo veneziano. I dipinti rappresentano le stagioni, le volte sono fregiate di festoni e melograni. Ricca e sobria allo stesso tempo, la scalinata che porta ai piani superiori, dove si ammirano i soffitti a casettone variamente decorati. Interessanti sono pure i comignoli veneziani.

In origine residenza privata della **famiglia del Ben**, fu ampliato nel XVI secolo dai **Conti d'Arco**. Fu acquistato e ristrutturato nel XVII secolo dalle **suore Clarisse di S. Carlo** come casa d'affitto, e successivamente divenne proprietà del Comune. Dal 1877 al 1904 era adibito a palazzo postale, ed in quell'anno fu venduto dal Comune alla Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, che ne ha fatto la sua sede.

Dal 2002 il palazzo è sede della **Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto**. Parte degli spazi sono destinati ad ospitare gli uffici dell'**Accademia Roveretana degli Agiati**. Inoltre, alcune sale sono messe a disposizione della comunità culturale per ospitare iniziative rivolte al pubblico.

